

Codice DB1001

D.D. 19 dicembre 2011, n. 436

Art. 11 comma 4 l.r. 32/1982. Interdizione al transito dei mezzi motorizzati su strade di competenza del Comune di Roccavione (CN): parere vincolante regionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di esprimere parere positivo con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale ai fini dell'adozione da parte dell'Amministrazione comunale di Roccavione dell'ordinanza per limitare il transito con mezzi motorizzati ai soli proprietari e conduttori dei fondi compresi nel consorzio stradale di Tetto Massa relativamente ai seguenti accessi:

- Tetto San Giacomo;
- acquedotto Marchisa;
- confine di Robilante in loc. Piagge;
- colletto verso i Chiotti di Roaschia in loc. Garp d'la Sabia;
- confine con Roaschia in loc. Caburian;

e al reticolo stradale identificato dalla cartografia prodotta dall'Ufficio tecnico comunale con lettera prot. n. 6220 del 28 settembre 2011 e allegata in copia a far parte integrante della presente determinazione;

- di prendere atto delle considerazioni espresse in materia di sicurezza stradale anche ai sensi del Codice della Strada (D.lgs. 285/1992 e s.m.i. "*Nuovo Codice della Strada*") da parte del Comune di Roccavione in qualità di Pubblica Amministrazione locale e di proprietario di terreni serviti dalle medesime;

- di rammentare che anche in caso di adozione dell'ordinanza di divieto oggetto del presente parere resta vigente il regime di deroga di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 11 della l.r. 32/1982 "*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, da parte dei soggetti legittimati, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente

Vincenzo Maria Molinari